



21 marzo 2019

## OUTSOURCING? ... NO GRAZIE!

È notizia di questi giorni (la scorsa settimana si sono tenuti i relativi incontri formativi) che lunedì 18.3 è stata estesa ulteriormente l'esternalizzazione dell'istruttoria dei mutui a privati che finora riguardava solo alcune Direzioni Territoriali pilota.

Non è la prima esternalizzazione alla quale assistiamo nel nostro gruppo ma è senz'altro quella che ci preoccupa di più perché non riguarda lavorazioni che potrebbero essere considerate accessorie ma è un'attività prettamente bancaria e che coinvolge un grande numero di colleghi.

Le organizzazioni sindacali manifestano viva preoccupazione per le ricadute sulla professionalità dei lavoratori interessati che viene ancora una volta mortificata.

Infatti, nelle zone in cui questa operatività è già iniziata i colleghi coinvolti ci riferiscono di essere diventati poco più che dei "passacarte" tra il cliente e la società che istruisce le pratiche; pratiche fatte tra l'altro in modo tutt'altro che ineccepibile, tanto che molto spesso bisogna rimetterci le mani con un inevitabile allungamento dei tempi di risposta al cliente con il rischio concreto di perdere l'operazione.

L'istruttoria dei finanziamenti, mutui compresi, costituisce uno dei pilastri dell'attività bancaria, sui quali si basa la formazione "sul campo" dei colleghi, con particolare riferimento a coloro che escono, a qualsiasi titolo, dallo sportello, spesso nell'ottica del conseguimento di una crescita professionale.

Vengono azzerate quindi le prospettive di crescita professionale sia di chi è adibito, magari da tempo immemore, in cassa (con accresciuta operatività determinata dalle molteplici chiusure di filiali e ridotte possibilità di rotazione) sia di chi da tale mansione ha intrapreso un percorso di uscita magari dopo reiterate richieste.... Viene inoltre mortificata la professionalità di chi attualmente è adibito a questo servizio ora esternalizzato – UN BEL RISULTATO!! La riprova della scarsa attenzione che l'Azienda riserva agli operatori di sportello è stata sancita, non dimentichiamo, anche dall'esclusione degli stessi (e di altre figure di rete) dal sistema incentivante. Possiamo senz'altro affermare che questo tipo di politica aziendale va ad impattare sensibilmente anche sul morale dei colleghi, aspetto questo non secondario in un momento in cui c'è bisogno di tutti per il rilancio della nostra banca.

L'uso smodato delle pressioni commerciali associato alla carenza di spinte motivazionali non produce risultati se non nel brevissimo periodo; nell'interesse di tutti, azienda compresa, sarebbe invece doveroso adottare scelte di più ampio respiro utilizzando la formazione come strumento per investire nella creazione di professionalità interne senza dover ricorrere ad esternalizzazioni costose e molto spesso controproducenti. Abbiamo quindi intenzione di chiedere un incontro urgente all'azienda per avere tutti i chiarimenti del caso ed esplicitare la nostra posizione molto netta sul fatto che qualsiasi esternalizzazione non debba avere alcun tipo di ricaduta sul personale.